



ORIGINALE

COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

**DETERMINAZIONE
N. 717 DEL 09/05/2025**

OGGETTO:

RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 679/2025 RELATIVA ALL' ATTRIBUZIONE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ALL'INTERNO DELLE AREE - DECORRENZA GIURIDICA ED ECONOMICA AL 1 GENNAIO 2024 - RIAPPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Visto

il Decreto Sindacale n. 5/2025 del 27.03.2025, Prot. 8785/2025, recante *“Nomina del Responsabile di servizio e attribuzione dell’incarico di Elevata Qualificazione per il VI Settore - Settore Polizia Locale - Risorse Umane”*;

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13.03.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13.03.2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs n.118/2011);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 03.04.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11.04.2024 relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano della performance 2024/2026;
- le variazioni al PEG, al piano performance e le disposizioni in merito al bilancio a seguire ai precedenti atti richiamati;

Visti

- il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto del Comune di Decimomannu;

Vista

la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 14/11/2024 con cui l’Amministrazione ha provveduto a fornire gli indirizzi a cui deve attenersi la delegazione trattante di parte pubblica durante la contrattazione decentrata integrativa, autorizzando nel contempo l’attivazione delle procedure finalizzate al riconoscimento dei differenziali stipendiali per l’anno 2024;

Considerato

che in data 19/12/2024 la delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto il CCDI triennio 2024/2026 - Parte economica;

Viste

la normativa contrattuale nazionale che disciplina i vari istituti che regolano il salario accessorio del personale e il CCDI;

Richiamato

- l’art. 14 del CCNL 16.11.2022, a mente del quale *“Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle*

funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua londa di ciascun "differenziale stipendiale", da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nell'allegata Tabella A. La medesima tabella evidenzia, altresì, il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area. A tal fine, si considerano i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della presente disciplina fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità."

Considerato

- che ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009, le progressioni economiche devono essere riconosciute in base a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili;
- che l'istituto deve essere riconosciuto in favore di una quota limitata di dipendenti, in base al dettato di cui all'art. 40, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009, che destina la quota prevalente delle risorse disponibili alla performance individuale;
- che l'art. 52, comma 1bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dispone che le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

Vista

la determinazione n. 1745 del 31/10/2024, con la quale è stato costituito il Fondo Decentrato 2024 ai sensi degli artt. 79 e 80 del CCNL del 16/11/2022;

Considerato

che i differenziali all'interno delle Aree si realizzeranno nei limiti delle somme determinate dalla delegazione trattante ed individuate con la ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024;

Richiamate

- la determinazione n. 623 del 24.04.2025 avente ad oggetto "ATTRIBUZIONE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ALL'INTERNO DELLE AREE - DECORRENZA GIURIDICA ED ECONOMICA AL 1 GENNAIO 2024 - APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE E SCHEMA DI DOMANDA";
- la determinazione n. 679 del 07.05.2025 avente ad oggetto "RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 623/2025 RELATIVA ALL' ATTRIBUZIONE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ALL'INTERNO DELLE AREE - DECORRENZA GIURIDICA ED ECONOMICA AL 1 GENNAIO 2024 - RIAPPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE E SCHEMA DI DOMANDA - RIAPERTURA TERMINI";

Ravvisato

che la determinazione n. 623 del 24/04/2025 di avvio della procedura di l'attribuzione dei differenziali all'interno delle aree mediante la quale vengono attribuiti n. 9 differenziali stipendiali reca erroneamente *“Area degli Istruttori: n. 11 dip. aventi diritto - n. 5 differenziali stipendiale - resto di 0.50”* anziché *“Area degli Istruttori: n. 12 dip. aventi diritto - n. 6 differenziali stipendiali”*;

Preso atto

pertanto che, in ossequio al CCDI annualità 2024 - parte economica, l'importo finanziabile di euro 15.000,00 per l'attribuzione n. 9 differenziali stipendiali, è così ripartito:

- Area degli operatori esperti: n. 2 dipendenti aventi diritto - n. 1 differenziale stipendiale;
- Area degli Istruttori: n. 12 dipendenti aventi diritto - n. 6 differenziali stipendiale;
- Area dei Funzionari E.Q.: n. 2 dipendenti aventi diritto - n. 1 differenziale stipendiale;
- Area dei Funzionari E.Q. titolari di P.O.: n. 3 dipendenti aventi diritto - n. 1 differenziale stipendiale - resto di 0.50;

Atteso

dunque, in ossequio alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al *“Regolamento per la disciplina delle procedure di assegnazione dei differenziali stipendiali all'interno delle Aree”* (All. “A” al CCDI 2023/2025 - Parte Giuridica) che la distribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle Aree, così come sopra riportato, determina un resto pari a 0.50, il quale, stante il vincolo del 50% dei differenziali totali da assegnare rispetto agli aventi titolo a concorrervi, non permette l'attribuzione di un ulteriore differenziale stipendiale;

Viste

- le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e Finanze, a mente delle quali *“le progressioni economiche, dovendo riferirsi a quote limitate di personale (e quindi non maggioritarie), non possono interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari”*;
- la Circolare n. 15 del 16.05.2019 della Ragioneria Generale dello Stato, secondo la quale il concetto di *“quota limitata di dipendenti... è da intendersi riferita a non oltre il 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura”*;

Ravvisato

- che in data 07.05.2025, alle ore 12.00, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e la R.S.U eletta per il triennio 2025/2027 con la partecipazione estesa ai Rappresentanti sindacali eletti per il triennio precedente al fine di fornire una interpretazione condivisa in merito alla frase riportata nel *“Regolamento per la disciplina delle procedure di assegnazione dei differenziali stipendiali all'interno delle Aree”* (All. “A” al CCDI 2023/2025 - Parte Giuridica), approvato con delibera G.C. n 161 del 30.12.2021 e successivamente modificato con delibera G.C. n. 9 del 06.02.2025, che reca *“E' necessario aver maturato un'anzianità di servizio di 36*

mesi alla data di decorrenza dei differenziali stipendiali, in servizio di ruolo nel comparto degli Enti Locali, nella posizione immediatamente precedente a quella per la quale si concorre",

- che la delegazione trattante di parte pubblica e la R.S.U eletta per il triennio 2025/2027 con la partecipazione estesa ai Rappresentanti sindacali eletti per il triennio precedente ha stabilito che la predetta frase debba essere intesa nel seguente modo: *"E' necessario aver maturato un'anzianità di servizio di 36 mesi alla data di decorrenza dei differenziali stipendiali, in servizio di ruolo nel comparto degli Enti Locali, nell'area di appartenenza (ex categoria giuridica) nella quale si concorre per l'attribuzione dei differenziali stipendiali"*;

Dato atto

di aver proceduto alla rettifica della determinazione n. 623 del 24.04.2025 con determinazione n. 679 del 07.05.2025;

Ravvisato

di dover procedere, alla luce di quanto sopra esposto e al fine di fornire i necessari chiarimenti in merito all'attribuzione dei differenziali stipendiali 2024, alla rettifica della determinazione n. 679 del 07.05.2025 ed alla pedissequa correzione e riapprovazione dell'Avviso di selezione, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto

che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione rimane fissato per il giorno 13.05.2025, ferme e valide restando le istanze finora presentate;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 150 /2009;
- il D.L. n. 80 /2021 convertito in Legge n. 113 /2021;
- il D. Lgs n. 33/2013;

Visti

i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti e, in particolare, il CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

Visti

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità - finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011;

Tenuto conto

che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

Attestato

giusto il disposto dell'art. 6-bis della Legge 07.08.1990 n.241, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR 62/2013 e modificato con DPR n. 82/2023, nonché del Codice di Comportamento integrativo, approvato con deliberazione di G.C. n. 161/2013 e modificato con deliberazione G.C. n. 209/2022, l'assenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;

DETERMINA

Di dare atto

che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di accertare

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare avvio

alla procedura di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali tra le aree - Anno 2024 - Decorrenza giuridica ed economica 1 gennaio 2024;

Di approvare

l'Avviso di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali tra le aree ed il relativo schema di domanda, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto

che i maggiori compensi derivanti dall'attribuzione delle nuove posizioni economiche graveranno sul Fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti di questo Comune e non costituiranno, pertanto, aumento della spesa complessiva per il personale;

Di dare atto

che il Responsabile del procedimento relativo alla presente determinazione è il Responsabile del VI Settore - Polizia Locale e Risorse Umane, Dott. Enrico Zaru;

Di dare atto

che il presente provvedimento verrà pubblicato contestualmente sul sito web del Comune di Decimomannu nella sezione “amministrazione trasparente” corrispondente ai sensi dell’allegato del d.lgs. n. 33/2013 per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Allegati:

- Avviso di selezione

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Dott. Enrico Zaru

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo)